



Studio Filippi
Consulenti d'impresa
Viale Dieci Martiri, 37
36100 Vicenza
Linea 1: 0444 525824
Linea 2: 0444 231183
Fax: 0444 809824
www.studio-filippi.it



Circolare 09 2012

affronteremo oggi i seguenti argomenti:

- **Apprendistato: ora possibile anche per i somministrati**
- **Niente agevolazioni per le assunzioni di ex dipendenti di studi professionali iscritti alle liste di mobilità**
- **Riforma del lavoro: i punti del Disegno di Legge**

APPRENDISTATO: ORA POSSIBILE ANCHE PER I SOMMINISTRATI

L'Associazione nazionale delle agenzie del lavoro, Assolavoro, e le Organizzazioni sindacali UIL-Tem.p@ e Felsa CISL hanno firmato un accordo per disciplinare **l'Apprendistato** anche per i lavoratori assunti con **contratto di somministrazione**.

Con tale accordo le Associazioni di categoria rendono operativo quanto disposto dal Testo Unico dell'Apprendistato, D.Lgs n. 167/2011; tra i contenuti dell'Intesa si segnalano i seguenti punti:

- in caso di assunzione con contratto di apprendistato, la "missione" del somministrato **non potrà essere inferiore a 12 mesi presso l'impresa utilizzatrice** e
- nelle ipotesi di assenza di chiamate, al lavoratore **dovrà comunque essere garantita la formazione** per un lasso temporale di dieci mesi in assenza di prestazioni di lavoro.

NIENTE AGEVOLAZIONI PER LE ASSUNZIONI DI EX DIPENDENTI DI STUDI PROFESSIONALI ISCRITTI ALLE LISTE DI MOBILITÀ

Contrariamente a quanto sostenuto dal Ministero del Lavoro (Interpello n. 10/2011), **non** è possibile la fruizione degli **incentivi** contributivi in caso di **assunzione** dei **lavoratori licenziati dagli studi professionali** e **iscritti** nelle liste di **mobilità**, in quanto si tratta di soggetti licenziati da **datori di lavoro non impresa (professionisti)**.

Lo sostiene l'INPS, con Nota del 5 aprile 2012, con la quale precisa che le agevolazioni previste per gli iscritti nelle liste di mobilità, ovvero la possibilità di assunzione con contratto a termine fino a 12 mesi pagando contributi in misura pari a quella degli apprendisti e la facoltà di versare la contribuzione ridotta per 18 mesi in caso di assunzione a tempo indeterminato, sono subordinate al possesso della **qualità di imprenditore** del datore di lavoro che licenzia i lavoratori sulle cui assunzioni sono richiesti gli incentivi; tale qualità non sussiste nel caso degli studi professionali.

RIFORMA DEL LAVORO: I PUNTI DEL DISEGNO DI LEGGE

È stato reso noto il testo del **Disegno di Legge** recante "*Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita*". Trattandosi di un Disegno di Legge, Vi avvisiamo che **provvederemo a comunicarVi quando esso entrerà in vigore, le eventuali modifiche rispetto all'attuale contenuto nonché maggiori dettagli.**

La riforma prevede, tra l'altro:

- il contratto a **tempo indeterminato** come forma contrattuale "**tipica**" del mercato del lavoro;
- l'**apprendistato** rimane lo strumento privilegiato per l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro; stabilita una **durata minima** di 6 mesi, (esclusa per i contratti stagionali). Il rapporto tra apprendisti e lavoratori qualificati sale a 3/2, la quota di apprendisti da stabilizzare per assumerne di nuovi scende dal 50% al 30% nei primi trentasei mesi;
- la limitazione degli usi impropri dei contratti flessibili quali accessorio e intermittente (è prevista l'introduzione dell'obbligo di comunicare ogni chiamata) e dei contratti atipici (partite IVA e co.co.pro), mentre, è **abrogato il contratto di inserimento**;
- l'elevazione del costo in caso di utilizzo del **contratto di lavoro a termine** (sale del 1,4% la contribuzione da versare per ogni lavoratore a tempo determinato), riconoscendo tuttavia un "premio di stabilizzazione" in caso di trasformazione a tempo indeterminato; tuttavia la stipulazione del **primo contratto a termine non** deve essere più legittimata da una **causale**;
- in caso di licenziamento illegittimo la possibilità di **reintegro** dei lavoratori anche nei casi di **manifesta insussistenza** del fatto posto a base del licenziamento per giustificato motivo oggettivo (economico);
- la riforma del sistema degli ammortizzatori sociali, con l'introduzione dell'**ASPI** (assicurazione sociale per l'impiego);
- creazione di **Fondi di solidarietà** nei settori non coperti dalla cassa integrazione.

12 aprile 2012

I migliori saluti.
Lucia Filippi

*Consulenza del lavoro, Contrattualistica giuslavoristica, Privacy, Conciliazioni e Transazioni, Amministrazione del personale,
Due diligence, Sviluppo risorse umane*

*Ricevi questa comunicazione in quanto hai autorizzato Studio Filippi all'invio di materiale informativo.
Se non desideri più riceverle, invia una e-mail al seguente indirizzo: neqoilconsenso@studio-filippi.it*

Ai sensi del D.Lgs n. 196 del 2003 e collegate, questo messaggio di posta elettronica è destinato unicamente ai destinatari sopra indicati e le informazioni in esso contenute sono da considerarsi strettamente riservate. Ne è vietato l'uso, la diffusione o riproduzione da parte di ogni altra persona, senza autorizzazione; tale comportamento costituirebbe violazione dell'obbligo di non prendere cognizione della corrispondenza di altri soggetti ed espone il responsabile alle relative conseguenze. Si fa presente, altresì, che questa casella di posta è riservata esclusivamente all'invio ed alla ricezione di messaggi aziendali inerenti l'attività lavorativa, e non è previsto né autorizzato l'utilizzo per fini personali. Pertanto i messaggi in uscita e quelli di risposta in entrata verranno trattati quali messaggi aziendali e soggetti alla ordinaria gestione disposta con proprio disciplinare dall'azienda e, di conseguenza, eventualmente anche alla lettura da parte di persone diverse dall'intestatario della casella. Nel caso aveste ricevuto questo messaggio di posta elettronica per errore, siete pregati di segnalarlo immediatamente al mittente e distruggere quanto ricevuto (compresi i file allegati) senza farne copia.